**Domenica 4 Aprile 2021**

**Pasqua di Risurrezione**

**At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9**

**Egli doveva risuscitare dai morti.**

**«Stupore» è il termine che descrive ciò che provano gli amici di Gesù**, i discepoli.

**C’è stupore** perché Maria di Magdala, Giovanni, Pietro, percepiscono qualcosa di **inaspettato**.

- **Vedono un sepolcro aperto**. Le bende, i lini, che avevano accolto quel corpo, piegati, riposti con cura.

-  **Ascoltano testimonianze crescenti**: «Non c’è più... non è qui... è risorto... vi precede in Galilea...».

**La sorpresa di trovarsi davanti Gesù, di parlargli, di ascoltarlo ancora.**

2. Questo è il tempo in cui **abbiamo perso ogni stupore**: tutto è freddo e calcolato. Nelle nostre giornate **il peso prevalente è su ciò che annuncia morte**, contagio, paura.

**- Dobbiamo tornare a stupirci per la vita**. Occorre che **la vita ridiventi importante**, più presente, rispetto ai pensieri bui, tristi, cupi, che riempiono le nostre teste e le nostre giornate.

- Occorre **tornare a stupirci** di un fatto che abbiamo sentito narrare tante volte, ma a cui non crediamo fino in fondo: **«È risorto!». E in Lui tutto vive, per mezzo di Lui c’è solo un futuro di gioia**.

**- Quel chicco di grano**, che era marcito, **è vivo** ed ha prodotto un raccolto abbondante di vita per questa terra.

**Questo noi dobbiamo far germogliare e crescere nel nostro cuore**.

Questo è il nostro compito di credenti. Siamo nel mondo per questo, per essere uomini e donne di speranza.

- Come Pietro, **dobbiamo annunciare** agli uomini di oggi questa sorpresa: **Gesù vivo, risposta a ogni angoscia dell’uomo.**

3. Come fare?

**Ama**, anche quando non sei amato.

**Saluta** anche quando ti girano la testa.

**Sorridi** anche a chi ti usa e ti scarica.

Prima o poi qualcuno ti chiederà: «Perché?»

Allora potrai rispondere: «Perché Gesù è risorto in me e ha messo un modo di vivere nuovo nel mio cuore».

Buona Pasqua.